



Studio Notarile
Avv. **Carlo Perri**
Notaio

Via Cappuccini n.2
89900 - Crotone
tel. 0962-905832
- - - - -

Repertorio n.30.913

Raccolta n.17.005

ATTO MODIFICATIVO DI STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

"BANCO DELLE OPERE DI CARITA' - CALABRIA"

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue, il giorno ventuno del mese di Novembre, in Crotone, nel sottoindicato studio notarile, alle ore dieci e trenta minuti,

21 Novembre 2022

Innanzitutto a me dott. Carlo Perri, Notaio in Crotone, iscritto nel Ruolo del Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Catanzaro, Crotone, Lamezia Terme e Vibo Valentia, con studio alla Via Cappuccini, n.2,

è comparso:

- RIZZO Giovanni, nato a Crucoli il 13 maggio 1965, residente in Crucoli, via Annunziata Vico I, n.10, c.f.RZZ GNN 65E13 D189I, in qualità di Presidente del Consiglio Direttivo dell'associazione denominata **"BANCO DELLE OPERE DI CARITA' - CALABRIA"**, con sede in Cirò Marina, via Venezia, n.34, codice fiscale n.91046200795, costituita con atto del 27 Dicembre 2012, registrato a Crotone il 31 Dicembre 2012 al 3816 serie 3; Ente riconosciuto dal Prefetto di Crotone in data 30 Giugno 2014, protocollo 12316, ed iscritta al n.1 del Registro Prefettizio contenente l'elenco di Opere di Beneficenza o Enti Caritativi aventi diritto alla distribuzione di prodotti ortofrutticoli a scopo di beneficenza con Decreto del Prefetto di Crotone del 17 Dicembre 2014, n.0025035. Cittadino italiano, della cui identità personale sono io Notaio certo.

Lo stesso mi chiede di ricevere il presente atto, dichiarando che in questo luogo, giorno ed ora è riunita l'assemblea straordinaria della predetta associazione regolarmente convocata a mezzo di Legge e di Statuto.

L'Assemblea nomina Presidente il costituito RIZZO Giovanni; lo stesso invita me Notaio a far constare da pubblico verbale le risultanze dell'Assemblea e le delibere che la stessa andrà ad adottare.

Aderendo alla richiesta fattami, io Notaio dò atto di quanto segue:

- che sono presenti, in proprio e per delega numero 6 (sei) associati, su numero 7 (sette) associati e precisamente:

in proprio:

-- egli stesso;

-- RIZZO Maria, nata a Crotone l'8 Luglio 1997;

-- SANTORO Giuseppina, nata a Crucoli l'1 Marzo 1961;

-- SANTORO Elisabetta, nata a Crucoli il 28 Febbraio 1964;

per delega:

-- RIZZO Nicola, nato a Crotone l'8 Luglio 1997 che ha delegato CODINI Federico, nato ad Assisi il 6 Giugno 1991;

-- RIZZO Domenico, nato a Crotone il 23 Luglio 1993 che ha delegato CHIZZONITI Alessandro Fabio, nato a Reggio di Calabria il 27 Novembre 1970;

- che del Consiglio Direttivo sono presenti 4 (quattro) su 6 (sei)

membri, e precisamente;

-- egli stesso (presidente);

-- RIZZO Maria, sopra generalizzata (consigliere);

-- SANTORO Giuseppina, sopra generalizzata (consigliere);

-- SANTORO Elisabetta, sopra generalizzata (consigliere);

- che l'organo di revisione contabile non è mai stato nominato;

d i c h i a r a

l'Assemblea validamente costituita ed idonea a deliberare sugli argomenti posti al seguente

o r d i n e d e l g i o r n o

- adeguamento dello statuto al cd "Codice del Terzo Settore" disciplinato dal D.Lgs n.117/2017, successivamente integrato con D.Lgs n.105/2018;

- approvazione dello statuto sociale aggiornato.

Assume la presidenza dell'Assemblea il comparente RIZZO Giovanni, il quale constata:

- che l'assemblea è stata convocata per questo giorno, ora e luogo, ed è validamente costituita ai sensi dell'articolo 10 del vigente statuto sociale;

- che occorre modificare lo statuto sociale al fine di adeguarlo al D.Lgs n.117/2017, successivamente integrato con D.Lgs n.105/2018, che disciplina le associazioni che perseguono, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale (cd Enti del Terzo Settore).

In particolare il Presidente espone che:

- nella denominazione deve essere contenuta l'espressione Ente del Terzo Settore o l'acronimo ETS;

- l'ente non ha scopo di lucro;

- l'Ente ha accumulato nel tempo un patrimonio di Euro 20.000,00 (ventimila/00) dovuto a donazioni varie di associati e di terzi come risulta da perizia redatta da TARASI Francesco, nato a Corigliano Calabro il 6 Aprile 1975, residente in Corigliano-Rossano alla via Nazionale, n.22/S, c.f.TRS FNC 75D06 D005B, iscritto al Registro dei Revisori Contabili tenuto dal Ministero della Giustizia al n.152398, in data 29 Luglio 2008 (Gazzetta Ufficiale n.64 del 19 Agosto 2008), asseverata in data odierna innanzi a me notaio, rep.30.912 che si allega al presente atto sotto la lettera "A";

- per l'organo di controllo si devono applicare le norme sull'organo di controllo per le Società per Azioni;

- le finalità dell'Ente e l'attività da esso svolta coincidono con quelle previste dalla riforma del terzo settore, i diritti, gli obblighi ed i requisiti di ammissione degli associati sono già previsti secondo criteri non discriminatori e coerenti con le finalità perseguite con l'attività di interesse generale svolta; così come sono già previste le norme sulla devoluzione del patrimonio residuo in caso di scioglimento;

- occorre tenere il libro degli associati, il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee ed il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo amministrativo e di controllo

e di altri eventuali organi associativi;

- che è necessario iscriversi al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore c.d. RUNTS, ed in particolare nella sezione A relativa alle organizzazioni di volontariato c.d. ODV.

Il Presidente propone, quindi, di approvare, il nuovo testo dello statuto sociale, nella sua redazione aggiornata e di chiedere l'iscrizione al RUNTS, sezione A, ODV.

L'Assemblea, quindi, dopo breve discussione, all'unanimità

d e l i b e r a

1) di modificare la denominazione dell'Associazione da **"BANCO DELLE OPERE DI CARITA' - CALABRIA"** in **"BANCO DELLE OPERE DI CARITA' - CALABRIA E.T.S."**;

2) di approvare il nuovo statuto conforme alla disciplina prevista dal D.lgs 117/2017 e dal D.lgs 105/2018 che si allega al presente atto sotto la lettera **"B"**;

3) di voler richiedere l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore c.d. RUNTS, ed in particolare nella sezione A relativa alle organizzazioni di volontariato c.d. ODV;

-@-

Ai fini della registrazione del presente atto si richiedono le agevolazioni previste dall'Art.82 secondo periodo III comma del D.lgs 117/2017 (esenzione da imposta di registro). Si richiede inoltre l'esenzione dall'imposta di bollo (Art.82 V comma del D.lgs 117/2017).

Non essendovi altro su cui deliberare, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore undici e trenta minuti.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente verbale del quale, unitamente allo statuto allegato, ho dato lettura al comparente, che lo approva.

Scritto sotto la mia direzione in parte con sistema elettronico da persona di mia fiducia in parte a mano da me notaio su due fogli per sei pagine sin qui.

Sottoscritto alle ore undici e quarantacinque minuti.

Firmato:

Rizzo Giovanni

Carlo Perri Notaio

segue impronta del sigillo

A 17005
~~Attestato di raccolta~~

**Relazione giurata di stima relativa "BANCO DELLE OPERE DI
CARITA'-CALABRIA" ai sensi dell'art. 2465 Cod. Civ. come
richiamato dall'art. 2500-ter Cod. Civ.**

Il sottoscritto Francesco Tarasi, Dottore Commercialista con studio in Corigliano Rossano - Area Corigliano Scalo, Largo G. Deledda n. 20, iscritto nel registro dei revisori legali (n. 152398 Decreto 29.01.2008 in G.U. del 19.08.2008 n. 64), ha ricevuto incarico dall'amministratore del BANCO DELLE OPERE DI CARITA'-CALABRIA, di provvedere ai sensi di legge alla stima del patrimonio di detta associazione alla data del 30.09.2022.

Adempiendo all'incarico ricevuto il sottoscritto, dopo accurato esame di tutta la documentazione legale, contabile e amministrativa, che ha consentito di ricostruire ed accertare preliminarmente i valori e le voci attive e passive che compongono il patrimonio della società, avuto riguardo a particolari elementi di giudizio ed ai riscontri effettuati espone qui di seguito i risultati della stima.

SCOPI DELLA RELAZIONE

La presente relazione, in conformità dell'incarico ricevuto, è redatta per lo scopo di riconoscere la personalità giuridica. Per tali motivi, detta relazione si ispira al principio della prudenza e della continuità di valori. La valutazione del patrimonio sociale è effettuata con riferimento alla data del 30.09.2022 su incarico della società.

NOTIZIE SULLA ASSOCIAZIONE

Il **Banco delle Opere di Carità-Calabria** è una associazione con sede in Cirò Marina alla Via Venezia n. 34, Codice Fiscale 91046200795 e avente personalità giuridica giusta decreto prot. 12613 del 30 giugno 2014 della Prefettura di Crotone.

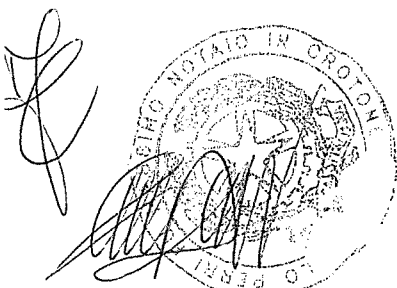
L'attività principale esercitata è la distribuzione di prodotti alimentari a scopo di beneficenza.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si fa presente che la associazione dal 2021 ha tenuto, il regime contabile ordinario, per cui la sottoscritta ha proceduto all'esame di tutta la documentazione e cioè atto costitutivo, decreto di riconoscimento personalità giuridica del Prefetto, rendiconto contabile 2020, contabilità 2021 e 2022, informazioni sull'attività della società e sulla sua posizione nel mercato. Altresì è stato necessario effettuare sopralluoghi e ricognizioni presso la sede della associazione, avendo come riferimento le risultanze contabili al 30 Settembre 2022. In ossequio al principio della prudenza, delle prescrizioni di cui all'art. 2465 C.C., nonché degli scopi specifici della presente relazione, la sottoscritta ha ritenuto coerente utilizzare, ai fini della valutazione del patrimonio netto **il metodo patrimoniale semplice contabile**, il quale si fonda sul principio di una valutazione analitica dei singoli elementi dell'attivo e del passivo evitando ogni eventuale annacquamento del patrimonio.

STIMA DEL VALORE DEL PATRIMONIO NETTO

Attività:



LIQUIDITA': accoglie le disponibilità presenti in cassa che corrispondono con la cifra comunicata dal titolare e verificata attraverso la riconciliazione contabile per un totale di: € **9.449,00**

BANCA C/C: accoglie le disponibilità presenti nei c/c, opportunamente verificate e riconciliate. Al momento della stima è acceso un unico C/C presso il Banco di Napoli il cui saldo è pari a € **52.396,00**

CREDITI DIVERSI: evidenzia l'entità di crediti di natura non strettamente commerciale.

Il loro valore complessivo è di: € **32.700,00**

Si allega sotto la lettera "A" l'elenco degli immobili.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI: Le immobilizzazioni materiali sono state così valutate: per le autovetture, gli autocarri e le macchine elettroniche di ufficio si è preso a riferimento il valore di netto contabile che al momento risulta il più rispondente alle esigenze di prudenza di calcolo. Per impianti e macchinari, arredamenti, mobili e arredi e attrezzatura varia, si è preso come punto di riferimento il valore netto contabile delle stesse, stante la loro modestissima esitabilità e per ragioni di prudenza. Il sottoscritto ha acquisito i dati dei beni regolarmente annotati nel libro dei beni ammortizzabili presenti nell'ultimo inventario redatto ai sensi del Codice Civile e, tenuto conto dell'elevata consistenza di essi, ha provveduto alla verifica della loro presenza tenendo conto anche delle relative fatture di acquisto o documenti giustificativi.

AUTOVETTURE E AUTOCARRI: Le autovetture sono state valutate al

valore netto contabile, come di seguito :

MODELLO	TARGA	VALORE
VOLVO TRUCK	BP606KM	0
IVECO DAILY	ES098PX	6000
AR STELVIO	GJ490ZR	63000
		69000

ATTREZZATURA VARIA E MINUTA: Trattasi di beni che si ritiene di valutare al valore contabile, ritenendolo più prudentiale della valutazione di altri metodi. Si riporta l'elenco dettagliato degli stessi :_

N. REGISTRO CESPITI	TIPO	V.N.C.
3	ALTRA ATTREZZATURA	28791
4	CARRELLO ELEVATORE	2391,2
9	CARRELLO ELEVATORE	10800
		41982,2

MACCHINE D'UFFICIO ELETTROMECCANICHE ed ELETTRONICHE:

Trattasi di beni strumentali vari, necessari per rispondere alle crescenti esigenze aziendali di dotarsi di opportuni supporti tecnici e informatici; essi sono stati valutati al valore netto contabile, così come segue:



N. REGISTRO CESPITI	TIPO	V.N.C.
1	STAMPANTE OLIVETTI	1150,46
2	APPLE	1035,96
5	PC	2621,05
6	PC PORTATILE	0
11	TELEFONI CELLULARI	1976,4
		6783,87

Le immobilizzazioni materiali vengono, quindi, così riepilogate :

Autovetture e Autocarri 69.000,00

Attrezzature 41.982,20

Macchine ufficio 6.783,87

Pertanto il valore di stima delle immobilizzazioni materiali, è:

117.766,07

Passività:

FORNITORI: Evidenzia il debito nei confronti dei fornitori, per le ordinarie operazioni di gestione per le quali non sono ancora scaduti i termini di pagamento, di seguito così distribuiti:

Fornitori	83.505,00
Banche e società finanziarie	32.082,00
Totale Passività	115.587,00
Patrimonio netto di stima	96.724,07

Riepilogando, l'importo attribuibile a PATRIMONIO NETTO che scaturisce dalla perizia è pari ad Euro 96.724,07 (diconsi Euro novantaseimilasettecentoventiquattro/07) **che il sottoscritto perito, per motivi di prudenza, arrotonda ad € 20.000,00 (Diconsi Euro ventimila/00).**

Alla luce di quanto sopra, il sottoscritto, in esecuzione dell'incarico conferitogli, dopo un'approfondita analisi di cui al presente elaborato, attesta che il capitale netto di stima valutato al 30 Settembre 2022 ammonta ad Euro 20.000,00 (Euro ventimila/00). Pertanto il disposto dell'art. 2465 del Codice Civile, come richiamato dal secondo comma 2500-ter Codice Civile, volto a realizzare una doverosa tutela a favore dei terzi che verranno a trovarsi in rapporto con la associazione dotata di personalità giuridica, è da intendersi soddisfatto qualora il capitale (o comunque il netto patrimoniale) della associazione Banco delle Opere di Carità - Calabria sia non superiore ad Euro 20.000,00 (Euro ventimila/00). Esperito il mandato conferitomi, il sottoscritto ha redatto la presente relazione di stima ai sensi per gli effetti di legge.



Repertorio n.

30912

VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA

Art.1 - N.4 - R.D.L. 14 Luglio 1937 n.1666

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue, il giorno ventuno del mese di Novembre, in Crotone, nel sottoindicato studio notarile.

21

Novembre 2022

Innanzi a me dott.Carlo Perri, Notaio in Crotone, iscritto nel Ruolo del Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Catanzaro, Crotone, Lamezia Terme e Vibo Valentia, con studio alla via Cappuccini, n.2,

è comparso:

- **TARASI Francesco**, nato a Corigliano Calabro il 6 Aprile 1975, residente in Corigliano-Rossano alla via Nazionale, n.22/S, c.f.TRS FNC 75D06 D005B, iscritto al Registro dei Revisori Contabili tenuto dal Ministero della Giustizia al n.152398, in data 29 Luglio 2008 (Gazzetta Ufficiale n.64 del 19 Agosto 2008).

Lo stesso, della cui identità personale io sono certo, mi ha presentato la relazione peritale che precede chiedendo di asseverarla con giuramento.

Aderendo alla richiesta, ammonisco ai sensi di legge il comparente, il quale presta quindi rituale giuramento ripetendo la formula:

"Giuro di aver bene e fedelmente proceduto alle operazioni a

me affidate e di non aver avuto altro scopo che quello di far conoscere al Giudice la verità".

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente verbale, del quale ho dato lettura al comparente che lo approva e lo sottoscrive.

Scritto sotto la mia direzione in parte con sistema elettronico da persona di mia fiducia ed in parte da me notaio a mano su un foglio per pagine due sin qui.

Stefano Greco

[Signature]



Allegato "B" al n.17.005 di raccolta

Statuto dell'Organizzazione di Ente del Terzo settore

"BANCO DELLE OPERE DI CARITA' - CALABRIA E.T.S."

Art. 1

Denominazione, sede e durata

1. Si adegua ai sensi e conformemente al D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e ss. mm. li., l'Organizzazione di Ente del Terzo settore Banco delle Opere di Carità - Calabria ETS in breve detta "BOC - CALABRIA - ETS".
2. L'Associazione assume nella propria denominazione l'acronimo ETS o la locuzione Ente del Terzo Settore e ne fa uso in qualsiasi segno distintivo, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.
3. L'Associazione utilizza la locuzione ed il logo "Banco delle Opere di Carità" per i fini indicati nel presente statuto ed in particolare per il raggiungimento dello scopo indicato all'articolo 2.
4. L'Associazione ha sede legale nel Comune di Cirò Marina (KR) alla Via Venezia, 34. Con delibera del Consiglio Direttivo la sede legale dell'associazione può essere trasferita all'interno dello stesso Comune. La durata dell'Associazione è illimitata. La durata dell'ETS non è predeterminata ed essa può essere sciolta con delibera dell'Assemblea straordinaria con la maggioranza prevista all'art. 22.

Art 2

Scopi e finalità

1. L'Associazione è apartitica, laica e senza scopo di lucro;
2. L'Associazione si propone di perseguire finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale volte alla prevenzione e rimozione di situazioni di bisogno, secondo il principio di sussidiarietà e della concezione educativa "della condivisione e dell'inclusione delle persone in base al principio "recupera, valorizza e dona."
3. L'Associazione è diretta ad aiutare persone in stato di disagio, svolgendo azioni erogabili in modo continuo, diretto e indiretto, volte alla prevenzione e rimozione di situazioni di bisogno, operando prevalentemente in favore di terzi attraverso anche il supporto ad Enti assistenziali.

Art. 3

Attività

- Per la realizzazione dello scopo di cui all'art. 2 l'Associazione si propone ai sensi dell'art. 5 dei D. lgs 117/2017 e ss. mm. ii., di svolgere in via esclusiva o principale attività di interesse generale di cui alla lettera "u" (beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166 e successive modificazioni, o erogazione in denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale), in particolare provvede: - alla cessione gratuita di prodotti prevalentemente

alimentari di cui alla Legge 19 agosto 2016 n.166 e successive modificazioni;

- alla cessione gratuita di prodotti in attuazione di programmi alimentari o interventi per la distribuzione di aiuti alimentari destinati agli indigenti promossi dalle istituzioni pubbliche nazionali ed europee;

- alla raccolta di prodotti prevalentemente alimentari presso Aziende, i centri della Grande Distribuzione, nel corso della Giornata Nazionale della Raccolta Alimentare contro la fame in Italia e della raccolta di prodotti prevalentemente alimentari donati in occasione di altre raccolte.

I prodotti recuperati, raccolti vengono ridistribuiti a titolo gratuito ad Enti senza scopo di lucro che si occupano di assistenza e di aiuto ai poveri, agli emarginati e, in generale, a persone in stato di bisogno sul territorio italiano.

Nonché direttamente distribuito a titolo gratuito ai poveri, agli emarginati e, in generale, a persone in stato di bisogno.

L'ETS si occuperà inoltre di:

- aderire e collaborare con qualunque ente pubblico o privato, anche ricevendo ed erogando contributi;

- promuovere tutte le iniziative utili per sensibilizzare l'opinione pubblica e le Autorità competenti ai problemi del diritto al cibo, dello spreco e della povertà in particolare alimentare, dell'emarginazione;

- promuovere ed organizzare manifestazioni, mostre, attività artistiche, seminari, convegni, studi, conferenze e corsi;

- svolgere ogni attività economica, finanziaria, commerciale, mobiliare ed immobiliare che ritenga necessaria, utile o comunque opportuna per il raggiungimento dei suoi scopi compreso la raccolta fondi mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore impegnando risorse proprie e di terzi nel rispetto del disposto legislativo.

- Le attività di cui al comma precedente sono svolte dalle ETS, prevalentemente a favore di terzi e tramite le prestazioni fornite dai propri aderenti in modo personale, spontaneo e gratuito. L'ETS inoltre, può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del D. lgs 117/2017 e ss. mm. ii la cui individuazione è operata a cura del Consiglio Direttivo.

- Nel caso l'Associazione eserciti attività diverse, il Consiglio Direttivo ne attesta il carattere secondario e strumentale delle stesse nei documenti di bilancio ai sensi dell'art. 13 comma 6 D. lgs 117/2017 e ss. mm. ii..

Art. 4

Patrimonio e risorse economiche

1. Il patrimonio dell'Ets durante la vita della stessa è indivisibile, ed è costituito da:

- a. Beni mobili ed immobili che sono o diverranno di proprietà dell'Ets;

b. Eventuali erogazioni, donazioni o lasciti pervenuti all'Ets;
c. Eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze del bilancio.

2. L'ETS trae le risorse economiche per il suo funzionamento e lo svolgimento delle proprie attività da:

- a. Quote associative e contributi degli aderenti;
- b. Contributi pubblici e privati;
- c. Donazioni e lasciti testamentari;
- d. Rendite patrimoniali;
- e. Attività di raccolta fondi (ai sensi dell'art. 7 117/2017 e ss. mm. ii.);
- f. Ogni altra entrata o provento compatibile con le finalità dell'associazione e riconducibile alle disposizioni del d. lgs 117/2017 e ss. mm. ii.;
- g. Attività "diverse" di cui all'art. 6 del D. lgs 117/2017 e ss. mm. ii.

3. Il patrimonio dell'associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

4. È fatto divieto di distribuire, anche indirettamente utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti gli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto.

Art. 5

Soci

1. Ai sensi dell'art. 32 D. lgs 117/2017 e ss. mm. ii. il numero dei soci è illimitato. Possono fare parte dell'ETS tutte le persone fisiche, le ODV, e gli altri Enti del Terzo Settore o senza fini di lucro, il numero di quest'ultimi, tuttavia, non può essere superiore al cinquanta per cento delle ETS, che condividendo gli scopi e le finalità dell'organizzazione, si impegnano spontaneamente per la loro attuazione.

2. L'adesione all'ETS è a tempo indeterminato, fatto salvo i casi di cui al punto 5 dell'art. 6.

3. Nell'Associazione si distinguono:

- Soci Ordinari;
- Soci Onorari e o Sostenitori;
- unitamente definiti "Soci".

4. Sono Soci Ordinari le persone fisiche, le Organizzazioni di Volontariato e gli altri Enti del Terzo Settore o senza fini di lucro che ne facciano richiesta.

5. Sono Soci Onorari e o Sostenitori le persone fisiche, le ODV e gli altri Enti del Terzo Settore o senza fini di lucro, che forniscono un sostegno economico o che si siano distinti per particolari meriti nella promozione dell'attività dell'Associazione.

Art. 6

Criteri di ammissione ed esclusione

1. L'ammissione di un nuovo socio è regolata in base a criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e l'attività d'interesse generale svolta. Viene deliberata dal Consiglio Direttivo ed è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte dell'interessato, con la quale l'interessato stesso si impegna a rispettare lo Statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le deliberazioni adottate dagli organi dell'ETS.
2. Avverso l'eventuale rigetto dell'istanza, che deve essere sempre motivata e comunicata all'interessato entro 60 giorni è ammesso ricorso all'organo designato dalla Assemblea.
3. Il ricorso all'organo designato dalla Assemblea è ammesso entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della relativa comunicazione.
4. Il Consiglio direttivo comunica l'ammissione agli interessati e cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro soci dopo che gli stessi avranno versato la quota stabilita dall'Assemblea. La qualità di socio è intrasmissibile.
5. La qualità di Socio si perde:
 - a. per recesso, che deve essere comunicato per iscritto all'ETS;
 - b. per esclusione conseguente a comportamento contrastante con gli scopi dell'ETS;
 - c. per morosità rispetto al mancato pagamento della quota annuale, trascorsi 10 giorni dall'eventuale sollecito scritto.
6. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione di un Associato, devono essergli contestati per iscritto gli addebiti che gli vengono mossi, consentendogli facoltà di replica.
7. La perdita della qualifica di associato comporta la decadenza automatica da qualsiasi carica ricoperta sia all'interno dell'ETS sia all'esterno per designazione o delega.
8. In tutti i casi di scioglimento del rapporto associativo limitatamente ad un associato, questi o i suoi eredi non hanno diritto al rimborso delle quote annualmente versate, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'ETS.

Art. 7

Diritti e Doveri dei soci

1. Tutti i soci godono degli stessi diritti e doveri di partecipazione alla vita dell'ETS ed alla sua attività, in modo particolare:
 - a) I soci hanno diritto:
 1. di partecipare a tutte le attività promosse dell'ETS, ricevendone informazioni e avendo facoltà di verifica nei limiti stabiliti dalla legislazione vigente, dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti dell'ETS;
 2. di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
 3. di esprimere il proprio voto in ordine all'approvazione delle deliberazioni degli organi associativi, degli eventuali regolamenti e di modifiche allo statuto;
 4. di consultare i libri sociali presentando richiesta scritta al Consiglio Direttivo.

b) I soci sono obbligati:

1. all'osservanza dello Statuto, del Regolamento e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali;
2. a mantenere sempre un comportamento degno nei confronti dell'ETS;
3. al pagamento nei termini della quota associativa, qualora annualmente stabilita dall'Assemblea dei soci. La quota associativa è intrasmissibile e non rivalutabile e in nessun caso può essere restituita.

Art. 8

Volontari

1. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari.
2. L'Associazione può avvalersi inoltre del contributo personale, spontaneo e gratuito anche di persone che non abbiano ancora completato la procedura di ammissione o che per altri motivi non possiedano la qualifica di "socio".
3. Al volontario possono solo essere rimborsate dall'Ente del terzo settore le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttiva e approvati dall'Assemblea.
4. Le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, purché non superino l'importo stabilito dal Consiglio Direttivo il quale delibera sulle tipologie di spese e sulle attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso (ai sensi dell'art. 17 D. lgs-117/2017 e ss. mm. ii.).
5. Ogni forma di rapporto economico con l'ETS derivante da lavoro dipendente o autonomo, è incompatibile con la qualità di volontario.
6. L'ETS ha l'obbligo di assicurare i propri volontari ai sensi dell'art. 18 D. lgs 117/2017 e ss. mm.ii.
7. L'ETS può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, esclusivamente entro i limiti necessari per assicurare il regolare funzionamento o per specializzare l'attività da essa svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

Art 9

Organi dell'ETS

1. Sono organi dell'ETS:
 - a. L'Assemblea dei soci;
 - b. Il Consiglio direttivo;
 - c. Il Presidente
 - d. Organo di controllo.

Le cariche sociali sono gratuite, fatto salvo il diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attività

prestata ai fini dello svolgimento della funzione, documentate ed autorizzate dal Consiglio Direttivo.

Art. 10

Assemblea dei Soci

1. L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'ETS, regola l'attività della stessa ed è composta da tutti i soci.
2. Hanno diritto di intervenire in Assemblea esercitando il diritto di voto tutti gli associati iscritti nel libro dei soci in regola con il pagamento della quota associativa annuale e che non abbiano avuto o non abbiano in corso provvedimenti disciplinari.
3. Ciascun associato dispone del voto singolo e può farsi rappresentare da un altro associato, conferendo allo stesso delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione. Nessun associato può rappresentare più di 3 associati.
4. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o da altro socio appositamente eletto in sede assembleare. in caso di necessità l'Assemblea può eleggere un segretario.
5. L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente. Inoltre, deve essere convocata quando il Consiglio Direttivo ne ravvisa la necessità oppure quando ne è fatta richiesta motivata da almeno 1/10 (un decimo) degli associati aventi diritto di voto.
6. La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica/telematica con comprovata ricezione, con 7 giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo la data e l'orario della prima convocazione e della seconda convocazione. Quest'ultima deve avere luogo in data diversa dalla prima.
7. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci.
8. Le delibere assunte dall'assemblea vincolano tutti i soci anche assenti o dissenzienti. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riportate in un verbale redatto da un componente dell'Assemblea appositamente eletto e sottoscritto dallo stesso e dal Presidente.
9. L'assemblea può essere ordinaria o straordinaria.

Art. 11

Assemblea ordinaria dei Soci

1. L'assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati.
2. Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando vengono approvate dalla maggioranza degli associati presenti o rappresentati.
3. L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo, entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario.
4. L'Assemblea ordinaria:

- a. approva il bilancio consuntivo ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 117/2017 e il bilancio preventivo;
 - b. elegge tra i soci i componenti del Consiglio Direttivo approvandone preventivamente il numero e li revoca;
 - c. nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
 - d. delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
 - e. delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
 - f. approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
 - g. delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
 - h. ratifica la sostituzione dei membri del Consiglio Direttivo dimissionari, decaduti o deceduti deliberata dal Consiglio Direttivo attingendo dalla graduatoria dei non eletti;
 - i. nomina l'organismo competente a deliberare sulla esclusione dei soci;
 - j. delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo ed attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;
 - k. delega il Consiglio Direttivo a compiere tutte le azioni necessarie a realizzare gli obiettivi definiti dall'ETS stesso.
5. Le deliberazioni assembleari devono essere rese note agli associati ed inserite nel libro verbali delle riunioni e deliberazioni dell'Assemblea tenuto a cura del Consiglio direttivo.

Art. 12

Assemblea straordinaria dei Soci

- 1. La convocazione dell'Assemblea straordinaria si effettua con le modalità previste dall'art. 10.
- 2. Per deliberare lo scioglimento dell'ETS e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci aventi diritto di voto.
- 3. L'Assemblea straordinaria dei soci approva eventuali modifiche dell'atto costitutivo o dello statuto con la presenza, in proprio o per delega, di metà più uno dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti.

Art.13

Consiglio Direttivo

- 1. Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 fino ad un massimo di 7 consiglieri scelti fra "soci" persone fisiche ovvero indicate fra i propri soci dalle persone giuridiche associate, i quali durano in carica 3 anni e sono rieleggibili. Si applica l'articolo 2382 del Codice civile con riguardo alle cause di ineleggibilità e decadenza.
- 2. L'Assemblea che procede alla elezione determina preliminarmente il numero di Consiglieri in seno all'eliggendo Consiglio Direttivo.
- 3. Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi membri, a maggioranza

assoluta dei voti, il Presidente e il Vicepresidente. In caso di morte, dimissioni o esclusione di Consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo provvede alla loro sostituzione utilizzando l'elenco dei non eletti: la sostituzione va ratificata dalla successiva Assemblea ordinaria e dura sino alla scadenza del mandato del Consiglio direttivo.

4. In caso di mancanza od esaurimento dell'elenco dei non eletti o loro indisponibilità, il Consiglio Direttivo potrà cooptare i soggetti che riterrà idonei e successivamente l'assemblea provvede alla surroga mediante elezione.

5. Nel caso in cui decada oltre la metà dei membri del Consiglio Direttivo, l'Assemblea provvede tramite elezione al rinnovo dell'intero organo.

6. Ai Consiglieri possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e rendicontate relativamente allo svolgimento degli incarichi e delle attività per conto dell'ETS.

7. Il Consiglio Direttivo è responsabile verso l'Assemblea della gestione operativa, attua i mandati e le decisioni dell'Assemblea ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'ETS, fatti salvi quelli che la legge e lo Statuto attribuiscono all'Assemblea. In particolare esso svolge le seguenti attività:

a) delibera in ordine all'accettazione di eredità, legati e donazioni, nonché all'acquisto e all'alienazione di beni mobili o immobili dell'associazione, e cura la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati;

b) fissa le norme per il funzionamento dell'Associazione

c) redige e presenta all'Assemblea il Bilancio consuntivo ai sensi dell'art. 13, il Bilancio preventivo e il Bilancio sociale;

d) stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;

e) determina il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendo e coordinando le attività e autorizzando la spesa;

f) delibera sulle domande di nuove adesioni;

g) conferisce la qualifica di Socio Onorario o Sostenitore a persone fisiche a Enti ed Associazioni che hanno particolari benemeritenze o collaborazioni nei confronti dell'Associazione. Il Socio Onorario o Sostenitore può partecipare all'Assemblea, senza diritto di voto;

h) determina le quote sociali annue per gli associati, ove previste, e gli eventuali contributi straordinari;

i) propone l'esercizio e l'individuazione di eventuali attività diverse ai sensi dell'art. 3 comma 4 del presente Statuto;

j) ha facoltà di costituire Comitati, a cui partecipano gli associati o esperti anche non soci, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti.

8. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso

di sua assenza, dal Vicepresidente o, in assenza di quest'ultimo, da un membro eletto allo scopo dal Consiglio Direttivo.

9. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno il 50% (cinquanta per cento) dei componenti.

10. La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica/telematica, con 7 giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio Direttivo.

11. I verbali delle sedute del Consiglio Direttivo, redatti a cura del segretario individuato e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono conservati agli atti.

12. Per la validità delle deliberazioni occorre la partecipazione, anche con sistemi di video conferenza, della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo. Le deliberazioni sono valide con il voto della maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti prevale il parere espresso dal Presidente.

13. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore o se non si provi che i terzi ne erano a conoscenza.

Art. 14

Presidente

1. Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo nel suo seno.

2. Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi e in giudizio; cura l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo; sovrintende a tutte le attività dell'ETS; ha la facoltà di aprire conti correnti per conto dell'ETS e stipulare contratti; convoca e presiede il Consiglio Direttivo, del cui operato è garante di fronte all'Assemblea; convoca l'Assemblea dei soci.

3. In caso di assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vicepresidente.

4. Il Presidente, in caso di urgenza, assume i poteri del Consiglio Direttivo e adotta i provvedimenti necessari, convocando contestualmente il Consiglio per la loro approvazione: i provvedimenti urgenti del Presidente vengono esaminati obbligatoriamente dal Consiglio Direttivo alla prima riunione utile.

Art. 15

Organo di controllo

1. Qualora se ne ravvisi la necessità o sia previsto per legge ai sensi dell'art. 30 D. lgs 117/2017 e SS.mm.ii., può essere nominato dall'Assemblea un organo di controllo anche monocratico.

2. Nel caso in cui l'organo di controllo sia scelto tra i soci, lo stesso non può essere retribuito.

3. I componenti dell'organo di controllo, ai quali si applica l'art. 239 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

4. Il Collegio resta in carica 3 (tre) anni/esercizi ed i suoi componenti possono essere riconfermati.

5. L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile, nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro.

6. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del D. Lgs. 117/2017, ed attesta che il bilancio sociale, ove previsto per legge, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D. lgs 117/2017 e ss. mm.

7. I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati temi.

8. I componenti dell'organo di controllo possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea.

Art.16

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti

1. In caso di superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1 del Dlgs 117/2017 e successive modifiche, la revisione legale dei conti dell'associazione viene esercitata, a discrezione dei soci e salvo inderogabili disposizioni di legge, da un revisore legale o da una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro, ovvero dal collegio dei revisori dei conti.

Art. 17

Il Presidente onorario

1. Il Presidente Onorario può essere nominato dall'Assemblea per eccezionali meriti acquisiti in attività a favore dell'ETS.

2. Il Presidente Onorario, se socio, ha tutti i diritti e i doveri degli altri soci dell'ETS.

Art.18

Comitati Tecnici

1. Nell'ambito delle attività approvate dall'Assemblea dei soci, il Consiglio Direttivo ha facoltà di costituire Comitati Tecnici cui partecipano gli associati o esperti anche non soci, per la

definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti, oppure con funzione consultiva in merito a progetti che l'ETS intende promuovere. Il Consiglio stabilisce gli ambiti di azione e le linee di intervento del Comitato e ne nomina il coordinatore.

Art. 19

Sedi Locali

1. L'Associazione può costituire Sedi locali o Uffici nelle Province vicino in cui opera. Le sedi locali sono strutture operative finalizzate esclusivamente a garantire la capillarità dell'operato dell'associazione.
2. Il Consiglio Direttivo può individuare dei Direttori Generali Locali, attribuendo agli stessi la direzione generale della sede locale, che verrà esercitata nel rispetto delle indicazioni e delle attribuzioni fornite dal Consiglio Direttivo.

Art. 20

Libri sociali

1. E' obbligatoria la tenuta dei seguenti libri sociali:
 - a. il libro dei soci;
 - b. il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee;
 - c. il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo e di eventuali altri organi sociali.
 - d. E' altresì obbligatoria la tenuta del registro dei volontari.

Art. 21

Esercizio sodale e bilancio

1. L'esercizio sociale dell'ETS ha inizio e termine rispettivamente il 1° Gennaio ed il 31 Dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio ai sensi degli art. 13 e 14 del D. lgs 117/2017 e ss. mm. Il bilancio consuntivo è formato dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale, dalla Relazione di Missione ed alla Redazione del Bilancio sociale nel caso in cui vengano superati i limiti previsti dall'art. 14 comma 1 del Dlgs 117/2017, da sottoporre all'assemblea per l'approvazione. Il bilancio consuntivo è depositato presso la sede dell'ETS, almeno 7 giorni prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato. I rendiconti devono essere redatti con chiarezza e devono rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria della Associazione, nel rispetto dei principi di trasparenza nei confronti degli associati.

Art. 22

Scioglimento

1. L'Associazione si estingue, secondo le modalità di cui all'art. 27 C.C. oppure quando il patrimonio è divenuto insufficiente rispetto agli scopi.
2. La delibera di scioglimento e devoluzione del patrimonio è approvata dall'Assemblea, in sede straordinaria, con la maggioranza dei tre quarti degli aventi diritto.
3. In caso di estinzione l'Assemblea delibererà in merito alla devoluzione del patrimonio residuo ad altro Ente del Terzo Settore,

previo parere favorevole dell'ufficio di cui all'art. 45 comma 1 del Dlgs 117/2017 e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 23

Norme finali

1. Per tutto ciò che non è espressamente contemplato dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo del 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) e relativi decreti attuativi, in quanto compatibile, dal Codice Civile.

Firmato:

Rizzo Giovanni

Carlo Perri Notaio

segue impronta del sigillo

Certificazione di conformità di copia informatica a originale analogico

Certifico io sottoscritto, dott. Carlo Perri, notaio in Crotone, iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Catanzaro, Crotone, Lamezia Terme e Vibo Valentia, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di certificato di validità fino al 7 Agosto 2023, rilasciato da Consiglio Nazionale del Notariato), certifico, ai sensi dell'Art.22 del C.A.D. e dell'Art.68-ter della Legge Notarile, che la presente copia redatta su supporto informatico, è conforme al documento originale conservato nella mia raccolta, Registrato a CROTONE il 21 Novembre 2022 al n° 5177 serie 1T.

Crotone, via Cappuccini n.2, lì 21/11/2022